

LINK: <https://www.momentoitalia.it/energia-5-soluzioni-made-in-italy-per-ridurre-i-consumi-domestici/7383/>

Momento Italia

Lavoro & Business guardando al futuro

Politica Economia Sanità Turismo Ambiente Occupazione Eurozona

Home > Ambiente > Energia > Energia: 5 soluzioni made in Italy per ridurre i consumi domestici

Ambiente Energia News

Energia: 5 soluzioni made in Italy per ridurre i consumi domestici

Come diminuire le emissioni inquinanti a partire da quanto facciamo nelle nostre abitazioni grazie a 5 semplici soluzioni

Di Redazione - 22 ottobre 2018

Like 18



I cambiamenti climatici e i continui stravolgimenti metereologici ci fanno capire sempre più l'importanza di porre attenzione all'ambiente e, soprattutto alla riduzione delle emissioni inquinanti a partire dalle proprie abitudini quotidiane. Ogni anno, il 22 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Energia, istituita a Dubai nel 2012 dal World Energy Forum.

Tuttavia, con l'inverno e i primi freddi in arrivo, è sempre difficile ridurre i consumi. Ecco quindi cinque modi con cui rendere la propria casa più sostenibile grazie a una serie di *startup* rigorosamente invenzioni *made in Italy*, dalla caldaia alle soluzioni *smart*.

La caldaia a condensazione

Scegliere una caldaia efficiente è importante sia per l'ambiente che per l'incidenza diretta sui costi in bolletta. Le caldaie a condensazione garantiscono un alto rendimento energetico e termico e recuperano il calore dei fumi prodotti dalla combustione che nelle normali caldaie viene invece disperso.

Tra i produttori di caldaie a condensazione spicca l'italiana Italtherm che ha lanciato "City Top", la caldaia con la più alta modulazione sul mercato, superiore a 1:20. Per

modulazione di almeno la risposta di una caldaia per ridurre la propria potenza per alto sarà questo valore, più diminuiranno le accensioni e spegnimenti, riducendo così drasticamente i consumi di gas e di emissioni inquinanti.

L'assistente energetico digitale

Per consumare meglio e meno c'è anche l'assistente energetico personale. La media dei consumi complessivi di un appartamento si aggira attorno ai 2700 kWh l'anno, ma in pochi saprebbero quantificare i consumi esatti della propria abitazione.

Tenere sotto controllo prima di tutto i consumi elettrici significa però riuscire anche a spendere meno ed è possibile farlo grazie ad uno strumento come "Ned", lo *smart meter* inventato dalla *startup* torinese Midori.

"Ned" si collega facilmente al quadro elettrico di casa e tramite un'app per *smartphone* permette di calcolare i kWh consumati dagli elettrodomestici e risparmiare sulla bolletta fino al 20 per cento ogni anno, grazie a consigli e suggerimenti sulle abitudini di consumo.

Cellulosa per isolamento termo-acustico

Pareti isolanti? Si può fare con la cellulosa riciclata. Così, diventa possibile isolare termicamente la propria casa con materiali sostenibili. Ci ha pensato la *startup* Enerpaper, realtà incubata presso l'13P Incubatore del Politecnico di Torino, che ha inventato un sistema che permette di isolare termo-acusticamente gli edifici grazie alla cellulosa proveniente da scarti da macero.

La cellulosa stabilizzata, attraverso un particolare processo produttivo, è infatti in grado di trasformarsi in un prodotto con caratteristiche di antinfiamma, antimuffa e antispolvero, rispondendo all'esigenza di creare una barriera termo-acustica contro la dispersione degli edifici, sfruttando le proprietà naturali della cellulosa stessa. Il prodotto, protetto da brevetto internazionale, è privo di sali di boro e ha un ridotto apporto di additivi chimici (il più basso attualmente sul mercato), ed è in grado di creare una barriera naturale contro la dispersione termica consentendo di risparmiare il 20-25 per cento del consumo energetico per riscaldamento.

Finestre termoisolanti

Un aiuto all'efficienza arriva dal design applicato alle finestre. I vecchi serramenti giocano un ruolo fondamentale in termini di dispersione di calore: infissi ben costruiti sono elementi imprescindibili per la riqualificazione energetica degli edifici, poiché trattengono il calore durante l'inverno e limitano l'ingresso di aria calda nei periodi estivi, permettendo di ridurre sprechi e costi di gestione della casa.

Sciuker Frames, azienda 100 per cento *made in Italy*, ha brevettato la tecnologia Stratec che assicura alte prestazioni di isolamento termico (Valore di trasmittanza: 1,1 W/m2k) ma senza rinunciare al design e utilizzando soltanto legno certificato Pefc e Fsc, cioè proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile. L'installazione di nuovi serramenti come quelli di Sciuker Frames rientra negli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e permette di accedere a bonus governativi (fino al 50 per cento).

Pellet dalla combustione pulita

Infine, per chi in casa ha una stufa a pellet, è importante scegliere pellet privo di composti chimici artificiali, come formaldeide o residui di vernici. Il pellet si ottiene dagli scarti della lavorazione del legno: si compone di piccoli cilindri che non sono altro che residui di segatura essiccati, privati dalle impurità e pressati, senza aggiunta di colla. Per non sbagliare, è bene fare attenzione alle certificazioni e alla classificazione del pellet, per assicurarsi sostenibilità e resa energetica: le certificazioni più importanti sono quelle che assicurano la sostenibilità e la legalità dell'origine della materia prima legnosa (come la certificazione Pefc) e la certificazione ENplus, con classificazione A1, che indica un pellet dalla combustione pulita e con un residuo di ceneri massimo dello 0,7 per cento.